

2. Gli enti di cui all'art. 1, comma 2, trasmettono alla BDAP:

a) il budget economico, entro 30 giorni dall'approvazione, a decorrere dal budget relativo all'esercizio 2017. Gli enti trasmettono l'allegato concernente la ripartizione delle previsioni di pagamenti per missioni e programmi a decorrere dal secondo esercizio successivo a quello di avvio della rilevazione SIOPE;

b) il bilancio di esercizio, entro 30 giorni dall'approvazione, a decorrere dal bilancio relativo all'esercizio 2017. Gli enti trasmettono l'allegato concernente la ripartizione dei pagamenti per missioni e programmi a decorrere dall'esercizio di avvio della rilevazione SIOPE.

3. Le Autonomie speciali ed i loro enti e organismi strumentali che applicano il decreto legislativo n. 118 del 2011 a decorrere dall'esercizio 2016, trasmettono i propri bilanci, rendiconti e dati contabili alla BDAP a decorrere dall'esercizio in cui sono tenuti all'adozione dei nuovi schemi di bilancio con funzione autorizzatoria.

Art. 5.

Modalità della trasmissione

1. La trasmissione alla BDAP dei dati di cui agli articoli 1, 2 e 3, dovrà rispettare il linguaggio standard per la comunicazione di informazioni economiche e finanziarie "eXtensible Business Reporting Language" (XBRL) e lo standard per la codifica e decodifica "eXtensible Markup Language" (XML) secondo le tassonomie e le modalità tecniche individuate d'intesa con la Corte dei conti rese disponibili su apposito allegato tecnico di trasmissione pubblicato sul sito Internet del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Portale BDAP entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.

2. Gli allegati ai bilanci e ai rendiconti riguardanti le relazioni, sono trasmessi in formato pdf secondo le modalità tecniche di cui al comma 1.

Art. 6.

Modalità aggiornamento informazioni anagrafiche

1. I responsabili finanziari degli enti di cui all'art. 1, comma 1, comunicano tempestivamente gli aggiornamenti concernenti le informazioni anagrafiche necessarie per la trasmissione dei bilanci e degli altri dati contabili.

2. A tal fine comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, all'indirizzo di posta elettronica igepa.relcassa@tesoro.it, gli aggiornamenti concernenti le informazioni anagrafiche pubblicate dal 30 giugno 2016 nel sito Internet del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Portale BDAP, negli elenchi degli enti tenuti alla trasmissione dei propri bilanci e dati contabili.

3. Sono tenuti alla comunicazione delle informazioni anagrafiche di cui ai commi 1 e 2 anche gli enti di nuova istituzione, quelli di cui all'art. 1, comma 1, non compresi negli elenchi di cui al comma 2, e quelli in liquidazione o in gestione commissariale. La trasmissione dei dati alla BDAP prosegue anche in caso di gestione liquidatoria, disposta a seguito della soppressione di un ente o organismo. In tal caso, contestualmente alla comunicazione della soppressione, si segnala l'avvio della gestione liquidatoria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 maggio 2016

Il Ministro: PADOAN

16A03984

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 15 marzo 2016.

Rettifica dell'allegato al decreto 18 dicembre 2015 di registrazione dei prodotti fitosanitari, a base di pirimiphos metile, sulla base del dossier Actellic 5 Newpharm di Allegato III, alla luce dei principi uniformi.

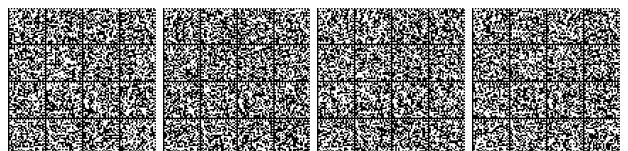
IL DIRETTORE GENERALE

PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E DELLA NUTRIZIONE

Visto il decreto dirigenziale 18 dicembre 2015 con il quale, sulla base del dossier di Allegato III, sono ri-registrati secondo i principi uniformi fino al 31 luglio 2018, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva pirimiphos metile, i prodotti fitosanitari «Actellic 5» n. reg. 5053, «Delic 5 Pronto» n. reg. 6443 e «Actellic 5 Newpharm» n. reg. 11687 dell'impresa Newpharm S.r.l.;

Vista la domanda presentata dalla sopra citata impresa prot. 8709 dell'8 marzo 2016 la quale dichiara che all'atto dell'inoltro della documentazione, inviata in risposta agli atti finali, è stata attribuita una classificazione errata in etichetta dei prodotti fitosanitari sopra elencati;

Ritenuto di dover rettificare l'allegato al decreto del 18 dicembre 2015 relativo esclusivamente alla «nuova classificazione stabilita dall'impresa titolare» per tutti i prodotti fitosanitari con la seguente tabella:





Decreta:

È rettificato l'allegato al decreto dirigenziale 18 dicembre 2015 relativo alla ri-registrazione dei prodotti fitosanitari, a base di pirimiphos metile, sulla base del dossier ACTELLIC 5 NEWPHARM di Allegato III, inserendo esclusivamente «nuova classificazione stabilita dall'impresa titolare» per tutti prodotti fitosanitari con la seguente tabella:

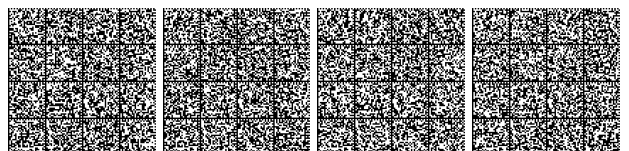


Inoltre si allegano le etichette, adeguate secondo i principi uniformi, munite della corretta classificazione stabilita dal titolare ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 marzo 2016

Il direttore generale: RUOCO



NEWPHARM

ACTELLIC® 5

Insetticida liquido specifico per la disinfestazione di frumento, triticale, orzo e avena in granello immagazzinati e degli ambienti destinati allo stoccaggio dei cereali

ACTELLIC 5

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono: pirifos metile puro g 5 coadiuvanti, solventi q.b. a g 100



ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH 066. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. EUH 401. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P102. Tenere fuori dalla portata dei bambini. P 270. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273. Non disperdere nell'ambiente. P391. Raccogliere la fuoriuscita. P501. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

NEWPHARM S.R.L. Via Triemrendè, 24/B, 35010 Santa Giustina in Colle (PD)-Tel. 049 9302876

Stabilimento di produzione: DIACHEM S.p.A. - Via Mozzanica 9/11 - 24043 Caravaggio (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 5053 del 27.11.1982

Partita n.

01

Altri stabilimenti di produzione/confezionamento:

ALTHALLER ITALIA S.r.l. - San Colombano al Lambro (MI); SCAM S.p.A. - S. Maria di Mignano (MO); DUOCHEM - Beograd (Serbia)

Altre taglie: mL 25-50-100-200-250-500-750; Litri 1.5-2-2.5-3-4-5-10-15-20-25-50-100-200*500*750*1000*

* marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

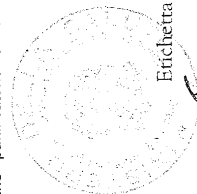
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade). Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare al riparo dalla luce e dalla pioggia. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non applicare il prodotto con attrezzatura manuale.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotini (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE E CAMPO DI APPLICAZIONE

ACTELLIC 5 agisce per contatto e asfissia in modo rapido e duraturo. ACTELLIC 5 è attivo contro: calandre o punteruoli (Sitophilus spp.), tritoli (Tribolium spp.), silvano (Oryzaephilus spp.), trogoderma (Trogoderma spp.), cappuccino (Rhizopertha spp.) ed altri coleotteri; tignole (Sitotroga spp. e Ephestia spp.) ed in generale altri insetti ed acari che frequentano gli ambienti deodti allo stoccaggio dei cereali. La sua efficacia non è modificata dal calore o dall'umidità dei cereali. ACTELLIC 5 non altera il potere germinativo dei semi di cereali e non modifica le caratteristiche panificatorie delle farine ricavate da cariossidi trattate.



Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 15 MAR 2016

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Dose: 9 mL di prodotto/quintale di seme (frumento, orzo, segale ed avena). Adattare la dose in funzione di tipo e gravità dell'infestazione. Il prodotto va applicato tal quale, per nebulizzazione, sulla granelia di frumento, triticale, orzo e avena, curando di distribuirlo omogeneamente su tutta la massa e prima dell'insilamento. Prima di introdurre le derrate, provvedere ad una accurata pulizia degli ambienti con particolare attenzione alle fessurazioni. Effettuare poi un trattamento delle pareti e dei soffitti con Actellic 50 Newpharm (liquido emulsionabile). Per il trattamento degli ambienti destinati allo stoccaggio dei cereali, applicare 1,1 mL di ACTELLIC 5 per m² di superficie.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici. E' nocivo per il bestiame.

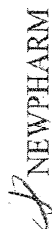
ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con irmezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

*ATTENZIONE: Lo stoccaggio da parte dell'utilizzatore del contenitore da litri 200, 500, 750 e 1000 dovrà essere effettuato in zona dotata di bacino di contenimento di adeguato volume atto a raccogliere eventuali fuoriuscite accidentali del prodotto.



ACTELLIC[®] 5

Insetticida liquido specifico per la disinfezzazione di
frumento, triticale, orzo e avena in granello
immagazzinati e degli ambienti destinati allo
stoccaggio dei cereali

ACTELLIC 5

COMPOSIZIONE
 100 g di prodotto contengono:
 pirimifos metile puro g 5
 coadiuvanti, solventi q.b. a g 100



ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO

H410. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 EUH 066. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. EUH 401. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P102. Tenere fuori dalla portata dei bambini. P 270. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273. Non disperdere nell'ambiente. P391. Raccogliere la fuoriuscita. P501. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

NEWPHARM S.R.L. Via Tremarende, 24/B, 35010 Santa Giustina in Colle (PD)-Tel. 049 9302876

Stabilimento di produzione:

DIACHEM S.p.A. - Via Mozzanica 9/11 - 24043 Caravaggio (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 5053 del 27.11.1982

Parrita n.
ml 100

Altri stabilimenti di produzione/confezionamento:

ALTHALLER ITALIA S.r.l. - San Colombano al Lambro (MI);

SCAM S.p.A. - S. Maria di Mugnano (MO); DUOCHEMI -

Beograd (Serbia)

Altre taglie: ml 25-50

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare al confezionamento ben chiusa. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non applicare il prodotto con attrezzatura manuale.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.

Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale; edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.

Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Consultare un Centro Antiveneni.

**PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO
 ILLUSTRATIVO**

**SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME
 VIGENTI**


**IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE
 RIUTILIZZATO**

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO
 NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE**



15 MAR 2016
 Fichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del




NEWPHARM

DELIC 5 PRONTO

Insetticida liquido specifico per la disinfestazione di frumento, triticale, orzo e avena in granella immagazzinati e degli ambienti destinati allo stoccaggio dei cereali

DELIC 5 PRONTO

100 g di prodotto contengono:

pirimfos metile puro g 5
coadiuvanti, solventi q.b. a g 100



ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO

H410. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH 066. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. EUH 401. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P102. Tenere fuori dalla portata dei bambini. P 270. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273. Non disperdere nell'ambiente. P391. Raccogliere la fuoriuscita. P501. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

NEWPHARM S.R.L. Via Tremarande, 24/B, 35010 Santa

Giustina in Colle (PD)-Tel. 049 9302876

Stabilimento di produzione:

DIACHEM S.p.A. - Via Mozzanica 9/11 - 24043 Caravaggio (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 6443 del 19.06.1985

Partita n.

Altri stabilimenti di produzione/confezionamento:

ALTHALLER ITALIA S.r.l. - San Colombano al Lambro (Mi);

SCAM S.p.A. - S. Maria di Mignano (MO);

Altre taglie: mL 100-150-200-250-500-700; L 5-15-20-25-50-100-200*-500*-1000*

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Dose: 9 mL di prodotto/quintale di semente (frumento, orzo, segale ed avena). Adattare la dose in funzione di tipo e gravità dell'infestazione.

Il prodotto va applicato tal quale, per nebulizzazione, sulla granella di frumento, triticale, orzo e avena, curando di distribuirlo omogeneamente su tutta la massa e prima dell'insilamento.

Prima di introdurre le derrate, provvedere ad una accurata pulizia degli ambienti con particolare attenzione alle fessurazioni. Effettuare poi un trattamento delle pareti e dei soffitti con Actellic 50 Newpharm (liquido emulsionabile).

Per il trattamento degli ambienti destinati allo stoccaggio dei cereali, applicare 11,1 mL di DELIC 5 PRONTO per m² di superficie.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici. E' nocivo per il bestiame.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni

derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con i mezzi aerei.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

*ATTENZIONE: Lo stoccaggio da parte dell'utilizzatore del contenitore da litri 200, 500 e 1000 dovrà essere effettuato in zona dotata di bacino di contenimento di adeguato volume atto a raccogliere eventuali fuoriuscite accidentali del prodotto.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare al confezionamento ben chiuso. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Non applicare il prodotto con attrezzatura manuale.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.

Sintomi muscolari (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale; edema polmonare. Visione offuscata, miiosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotini (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.

Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE E CAMPO DI APPLICAZIONE

DELIC 5 PRONTO agisce per contatto e asfissia in modo rapido e duraturo.


DELIC 5 PRONTO è attivo contro: calandre o punteruoli (*Sitophilus* spp.), triboli (*Tribolium* spp.), silvano (*Oryzaephilus* spp.), trogoderma (*Trogoderma* spp.), capuccino (*Rhizopertha* spp.) ed altri coleotteri; tignole (*Sitotroga* spp. e *Ephesia* spp.) ed in generale altri insetti ed acari che frequentano gli ambienti deidati allo stoccaggio dei cereali.

La sua efficacia non è modificata dal calore o dall'umidità dei cereali.

DELIC 5 PRONTO non altera il potere germinativo dei semi di cereali e non modifica le caratteristiche panificatorie delle farine ricavate da carosidi trattate.



Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 15 MAR 2016

 NEWPHARM

DELIC 5 PRONTO

Insetticida liquido specifico per la disinfezione di frumento, triticale, orzo e avena in granella immagazzinati e degli ambienti destinati allo stoccaggio dei cereali

DELIC 5 PRONTO

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
pirimifos metile puro g 5
coadiuvanti, solventi q.b. a g 100



ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO

H410. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 066. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. EUH 401. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P102. Tenere fuori dalla portata dei bambini. P 270. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273. Non disperdere nell'ambiente. P391. Raccogliere la fuoriuscita. P501. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

NEWPHARM S.R.L. Via Tremarende, 24/B, 35010 Santa Giustina in Colle (PD)-Tel. 049 9302876

Stabilimento di produzione:
DIACHEM S.p.A. - Via Mozzanica 9/11 - 24043 Caravaggio (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 6443 del 19.06.1985

Partita n. mL 100

Altri stabilimenti di produzione/confezionamento:
ALTHALLER ITALIA S.r.l. - San Colombano al Lambro (MI);
SCAM S.p.A. - S. Maria di Muggiano (MO);

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]. Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare al confezione ben chiusa. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non applicare il prodotto con attrezzatura manuale.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscolari (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale; edema polmonare. Visione offuscata, miopia. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotini (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione muscolari.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastico, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Consultare un Centro Antiveneni.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE



NEWPHARM

ACTELLIC® 5
NEWPHARM

Insetticida liquido specifico per la disinfezzazione di frumento, triticale, orzo e avena in granella immagazzinati e degli ambienti destinati allo stoccaggio dei cereali

ACTELLIC 5 NEWPHARM

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
pirimifos metile puro g 5
coadiuvanti, solventi q.b. a g 100

**ATTENZIONE****INDICAZIONI DI PERICOLO**

H410. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H410. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P102. Tenere fuori dalla portata dei bambini. P. 270. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273. Non disperdere nell'ambiente. P391. Raccogliere la fuoriuscita. P501. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

NEWPHARM S.R.L. Via Tremarende, 24/B, 35010 Santa Giustina in Colle (PD)-Tel. 049.9302876

Stabilimento di produzione:

DIACHEM S.p.A. - Via Mozzanica 9/11 - 24043 Caravaggio (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 11687 del 12.06.2003

Partita n.

Altri stabilimenti di produzione/confezionamento:

ALTHALLER ITALIA S.r.l. - San Colombano al Lambro (MI);

SCAM S.p.A. - S. Maria di Mugriano (MO); Syngenta Chemicals

B.V. - Senefix (Belgio)

Altre taglie: Litri 5-10-25

© marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare al confezionamento ben chiusa. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non applicare il prodotto con attrezzatura manuale.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscolari (di prima comparso): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salvazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotini (di seconda comparso): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte, generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri ipostorici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE E CAMPO DI APPLICAZIONE

ACTELLIC 5 Newpharm agisce per contatto e asfissia in modo rapido e duraturo.

ACTELLIC 5 Newpharm è attivo contro: calandre o punteruoli (*Sitophilus* spp.), triboli (*Tribolium* spp.), silvano (*Cryzaephilus* spp.), trogoderma (*Trogoderma* spp.), cappuccino (*Rhizopertha* spp.) ed altri coleotteri; tignole (*Sitotroga* spp. e *Ephesia* spp.) ed in generale altri insetti ed acari che frequentano gli ambienti dediti allo stoccaggio dei cereali.

La sua efficacia non è modificata dal calore o dall'umidità dei cereali.

ACTELLIC 5 Newpharm non altera il potere germinativo dei semi di cereali e non modifica le caratteristiche panificatorie delle farine ricavate da cariossidi trattate.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Dose: 9 mL di prodotto/quintale di semente (frumento, orzo, segale ed avena). Adattare la dose in funzione di tipo e gravità dell'infestazione.

Il prodotto va applicato tal quale, per nebulizzazione, sulla granella di frumento, triticale, orzo e avena, curando di distribuirlo omogeneamente su tutta la massa e prima dell'insilamento.

Prima di introdurre le derrate, provvedere ad una accurata pulizia degli ambienti con particolare attenzione alle fessurazioni. Effettuare poi un trattamento delle pareti e dei soffitti con Actellic 50 Newpharm (liquido emulsionabile).

Per il trattamento degli ambienti destinati allo stoccaggio dei cereali, applicare 11,1 mL di ACTELLIC 5 Newpharm per m² di superficie.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici.

E' nocivo per il bestiame.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con i mezzi aerei.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. I contenitori completamente svuotati non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.



Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 15 MAR 2016

DECRETO 3 maggio 2016.

Ri-registrazione dei prodotti fitosanitari, a base di clorpirifos metile, sulla base del dossier SIP 50880, di Allegato III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari, ai sensi del regolamento (CE) n. 546/2011.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E DELLA NUTRIZIONE

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica; ed in particolare l'art. 80 concernente "Misure transitorie";

Vista la direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche, per la parte ancora vigente;

Vista la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli articoli 115 recante "Ripartizione delle competenze" e l'art. 119 recante "Autorizzazioni";

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato" e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, concernente "Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010, n. 183";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59, concernente "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute", ed in particolare l'art. 10 recante "Direzione generale per la sicurezza degli alimenti e la nutrizione";

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente "Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari", e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti", e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente "Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi", e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

Visto il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

Visto il decreto ministeriale 7 marzo 2006 di recepimento della direttiva 2005/72/CE della Commissione del 21 ottobre 2005, relativo all'iscrizione nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, di alcune sostanze attive che ora figurano nei Reg. (UE) 540/2011 e 541/2011 della Commissione, tra le quali la sostanza attiva clorpirifos metile;

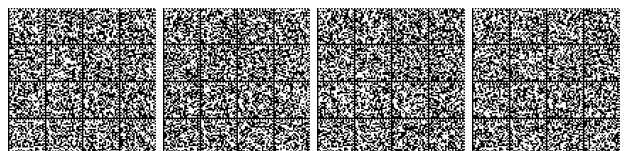
Visto in particolare, che l'approvazione della sostanza attiva clorpirifos metile è stata prorogata fino al 31 gennaio 2018, come indicato nell'allegato al reg. (UE) 762/2013;

Visti i decreti di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto;

Visti gli atti notarili in data 25 febbraio 2015, da cui risulta che l'impresa Dow Agrosciences Italia con sede legale in Via F. Albani, 65 - 20148 Milano, ha ceduto la titolarità dei prodotti Runner M 22 n. reg. 10493 e CLOPIR CE n. reg. 14208 precedentemente afferenti al dossier GF 1684, all'impresa Sipcam S.p.A. con sede legale in Via Carroccio, 8 - 20123 Milano;

Ritenuto di dover procedere per entrambi i prodotti sopra citati al cambio di titolarità ora Runner LO n. reg. 10493 e Reldan LO n. reg. 14208 all'impresa Sipcam S.p.A. la cui istanza è stata presentata in data 17 marzo 2016, prot. n. 10212 e per la quale è stata pagata la tariffa ai sensi del decreto ministeriale 28 settembre 2012;

Viste le istanze presentate dall'impresa Sipcam S.p.A. volte ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al



presente decreto, sulla base del dossier relativo al prodotto fitosanitario Clopir CE ora Reldan LO, conforme ai requisiti di cui all'allegato III del citato decreto legislativo 194/1995, trasposti nel Reg. (UE) n. 545/2011 della Commissione;

Considerato che l'impresa titolare delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi ha ottemperato a quanto previsto dal decreto di recepimento del 7 marzo 2006, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva clorpirifos metile;

Vista inoltre la richiesta presentata dall'impresa Sipcam S.p.A. in data 17 marzo 2016, prot. n. 10212, diretta ad ottenere anche l'autorizzazione alla modifica di composizione relativamente ai coformulanti dei prodotti fitosanitari sopra elencati;

Rilevato che la verifica tecnico-giuridica d'Ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 12 del citato decreto del Presidente della Repubblica del 23 aprile 2001, n. 290, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 55, art. 7, in particolare che la modifica richiesta è ininfluenza sulle caratteristiche agronomiche, sanitarie ed ambientali dei prodotti in questione;

Rilevato che il rilascio di tale autorizzazione non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Considerato che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, ha preso atto della conclusione della valutazione fascicolo GF 1684 ora SIP 50880 con la modifica di composizione minore sopra citata, svolta dall'Università di Milano, al fine di ri-registrare i prodotti fitosanitari di cui trattasi fino 31 gennaio 2018, alle nuove condizioni di impiego e con la nuova composizione;

Vista la nota dell'Ufficio protocollo n. 16195 in data 21 aprile 2016 con la quale è stata richiesta all'Impresa Sipcam S.p.A. titolare del dossier la documentazione ed i dati tecnico-scientifici aggiuntivi indicati dal sopracitato Istituto da presentarsi entro dodici mesi dalla data della medesima;

Vista la nota con la quale l'Impresa titolare delle registrazioni dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio;

Vista la nota con la quale l'impresa titolare ha comunicato di aver provveduto alla classificazione dei prodotti fitosanitari sotto indicati, ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008;

Ritenuto di ri-registrare fino al 31 gennaio 2018 data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva clorpirifos metile, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto, alle condizioni definite dalla valutazione secondo i principi uniformi di cui all'allegato VI del regolamento (CE) n. 546/2011, sulla base del dossier conforme ai requisiti di cui all'allegato III del citato decreto legislativo 194/1995, trasposti nel Reg. (UE) n. 545/2011

della Commissione, relativo al prodotto fitosanitario di riferimento Clopir CE ora Reldan LO;

Visti i versamenti effettuati ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999 concernente "Determinazione delle tariffe relative all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari e copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta";

Decreta:

Sono ri-registrati a nome dell'impresa Sipcam S.p.A. con sede legale in Via Carroccio, 8 - Milano, a seguito del passaggio di titolarità dall'impresa Dow Agrosiences Italia, i prodotti fitosanitari RUNNER LO n. reg. 10493 e RELDAN LO n. reg. 14208, fino al 31 gennaio 2018, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva clorpirifos metile, riportati in allegato al presente decreto, autorizzati con la modifica di composizione relativamente ai coformulanti e sulle colture indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

Sono approvate quale parte integrante del presente decreto le etichette allegate, adeguate secondo i principi uniformi, munita di classificazione stabilita dal titolare ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Lo smaltimento delle scorte di prodotti fitosanitari già immessi sul mercato alla data del presente decreto, è consentito secondo le seguenti modalità:

6 mesi, per la commercializzazione da parte del titolare dell'autorizzazione e la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati;

12 mesi, per l'impiego da parte degli utilizzatori finali.

Lo smaltimento si applica ai lotti di prodotto fitosanitario che riportano una data di preparazione immediatamente antecedente a quella del presente provvedimento.

È fatto comunque salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

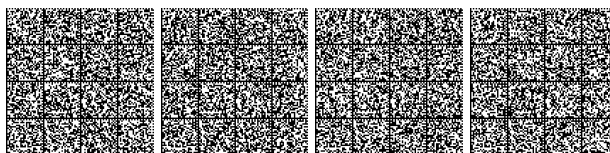
La succitata impresa Sipcam S.p.A. è tenuta alla presentazione dei dati tecnico-scientifici aggiuntivi sopra indicati nel termine di cui in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato all'Impresa interessata.


I dati relativi al/i suindicato/i prodotto/i sono disponibili nel sito del Ministero della salute www.salute.gov.it, nella sezione "Banca dati".

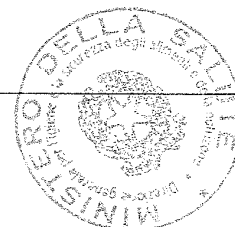
Roma, 3 maggio 2016


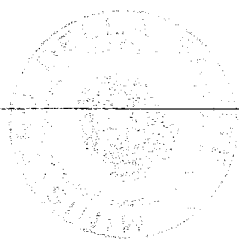
Il direttore generale: RUOCCO

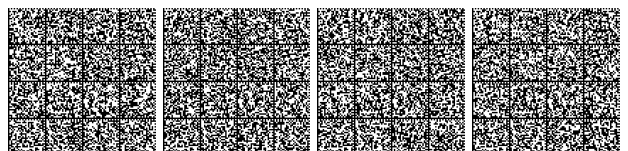


Prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva **clorpirifos metile** sono ri-registrati alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier SIP 50880 di All. III fino al **31 gennaio 2018** ai sensi del decreto ministeriale 7 marzo 2006 di recepimento della direttiva di inclusione 2005/72/CE della Commissione del 21 ottobre 2005.

	N. reg.ne	Nome prodotto	Data reg.ne	Impresa	Nuova classificazione stabilita dall'Impresa titolare
	14208	RELDAN LO	09/05/2008	Sipcam S.p.A.	 <p>PERICOLO</p> <p>H304-H315-H317-H336- H410- EUH401-P261-P280- P301+P310-P302+P352-P331- P501</p>
1.	<p style="text-align: center;">Modifiche autorizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modifica di composizione minore - Cambio di titolarità da: Dow Agrosciences Italia a Sipcam S.p.A. - Eliminazione delle colture: arancio, limone, peperone, pisello, ravanello - Rinuncia alle colture: pioppo, ornamentali - Estensione alle colture: cotogno, nespolo, nespolo del Giappone, nettarina, colza - Estensione stabilimenti di produzione e confezionamento: Sipcam S.p.A. – Salerano sul Lambro (LO); Sipcam Inagra – Sueca (Spagna); - Estensione dello stabilimento di distributore: Dow AgroSciences Italia S.r.l. – Mozzamanica (Bergamo) - Estensione alla taglia: 20 L - Eliminazione taglia: 150ml - Cambio nome da: CLORPIR CE 				



	10493	RUNNER LO	31/05/2000	Sipcam S.p.A.	 <p style="text-align: center;">PERICOLO</p> <p>H304-H315-H317-H336- H410- EUH401-P261-P280- P301+P310-P302+P352-P331- P501</p>
2.	Modifiche autorizzate:				
<ul style="list-style-type: none"> - Modifica di composizione minore - Cambio di titolarità da: Dow Agrosiences Italia a Sipcam S.p.A. - Eliminazione delle colture: arancio, limone, peperone, pisello, ravanello - Rinuncia alle colture: pioppo, ornamentali - Estensione alle colture: cotogno, nespolo, nespolo del Giappone, nettarina, colza - Estensione stabilimenti di produzione e confezionamento: Sipcam Inagra – Sueca (Spagna); - Estensione dello stabilimento di distributore: Sipcam Italia S.p.A. - - Estensione alla taglia: 20 L - Cambio nome da: RUNNER M 22 					



RELDAN™ LO

Insetticida ad ampio spettro d'azione che agisce per contatto, ingestione ed asfissia, per il controllo dei principali parassiti delle pomacee, delle drupacee, degli agrumi, della vite, delle solanacee, della fragola, del mais, della colza e delle palme

CONCENTRATO EMULSIONABILE

Composizione di RELDAN LO

Clorpirifos-metile puro g 21,4 (= 225 g/l)

Coformulanti q.b. a g 100

Contiene: Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% di naftalene
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% di naftalene



PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Può provocare sonnolenza o vertigini. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Evitare di respirare i vapori. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. In caso di ingestione: contattare immediatamente un Centro Antiveleeni o un medico. In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone. Non provocare il vomito. Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con la normativa vigente.

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.

Sede legale: via Carroccio 8 - Milano Tel. +39 0371 5961

Distribuito da:

Dow AgroSciences Italia s.r.l. - Via F. Albani, 65 - 20148 Milano

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:

SIPCAM S.p.A. - Saierano sul Lambro (LO)

SIPCAM Inagra SA - Sueca (Spagna)

Dow AgroSciences Ltd. - KING'S LYNN - Norfolk (Inghilterra)

Bayer CropScience srl - Filago (BG)

Diachem spa - Caravaggio (BG)

Althaller Italia S.r.l. - S. Colombano al Lambro (MI)

Taglie autorizzate: 10-20-50-100-250-500 ml

1-5-10-18-9-20 litri

Registrazione n. 14208 del 09/05/2008 del Ministero della Sanità

Partita n.: vedere sulla confezione

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere le specie artropode non bersaglio è indispensabile una fascia di rispetto di 30 m per agrumi, 30 m per pomacee, 5 m per vite (da tavola e da vino), 1 m per orticole, 1 m per mais.

Per proteggere le api: non applicare durante la fioritura; non utilizzare quando le api sono in attività; rimuovere o coprire gli alveari durante l'applicazione; eliminare le piante infestanti prima della fioritura; per le applicazioni in frutteto, assicurarsi che qualsiasi copertura in fiore sia falciata o pacciamata prima dell'applicazione.

Per proteggere gli organismi acquatici:

Agrumi - ugelli antideriva TVI, trattare l'ultima fila di alberi solo dall'esterno. Lasciare una fascia non trattata e vegetata di 25 m per ridurre la deriva e il ruscellamento.

Pomacee - ugelli antideriva TVI, trattare l'ultima fila di alberi solo dall'esterno. Lasciare una fascia non trattata e vegetata di 25-30 m (in dipendenza del tempo di applicazione) per ridurre la deriva e il ruscellamento.

Drupacee - ugelli antideriva TVI, trattare l'ultima fila di alberi solo dall'esterno. Lasciare una fascia non trattata e vegetata di 25-30 m (in dipendenza del tempo di applicazione) per ridurre la deriva e il ruscellamento.

Vite da tavola e da vino - ugelli antideriva TVI, trattare l'ultima fila di alberi solo dall'esterno. Lasciare una fascia non trattata e vegetata di 10 m per ridurre la deriva e il ruscellamento.

Mais - ugelli antideriva (-90%), lasciare una fascia non trattata e vegetata di 10 m per ridurre la deriva e il ruscellamento.

Solanacee, colza - ugelli antideriva (-90%), lasciare una fascia non trattata e vegetata di 10 m per ridurre la deriva e il ruscellamento.

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali:** confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Se ingerito non indurre il vomito. **Consultare un Centro Antiveleeni.**

USI AUTORIZZATI E MODALITA' D'IMPIEGO

RELDAN LO è un insetticida fosfororganico, agisce per contatto, ingestione ed in parte per azione di vapore.

RELDAN LO è particolarmente indicato per combattere le larve di lepidotteri e le neanidi di cocciniglie. Inoltre, esplica azione frenante lo sviluppo delle popolazioni di acari tetranichidi come *Panonychus*, *Tetranychus*, *Eotetranychus*.

POMACEE (Melo, Pero, Cotogno, Nespolo, Nespolo del Giappone)

Non eseguire più di 1 trattamento per stagione usando un quantitativo totale massimo di 4.0 l/ha di formulato. Dosi calcolate su un volume d'acqua di 1000 l/ha.

Contro Carpocapsa (*Laspeyresia/Cydia pomonella*), Tortricidi ricamatori (*Pandemis cerasana*, *Pandemis heparana*, *Archips podanus*, *Archips rosanus*, *Adoxophyes orana*, *Argyrotaenia pulchellana*, *Argyrotaenia spp.*), *Cydia (Cydia/Laspeyresia molesta)*, trattare alla schiusura delle uova. Dosi di 200 ml/hl.

Contro Afidi (*Eriosoma lanigerum*, *Aphis pomi*), trattare alla comparsa delle prime forme mobili. Dosi di 200 ml/hl.

Contro Cocciniglie (*Quadraspidiotus perniciosus*, *Epidiaspis leperii*, *Lepidosaphes ulmi*) trattare alla fase di massima migrazione delle neanidi. Dosi di 200-250 ml/hl.

Contro le Psille del melo (*Cacopsylla picta* e *C. melanoneura*), trattare con dosi di 200-250 ml/hl.

Contro la Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*), trattare alla presenza del parassita con dosi di 200 ml/hl.

Contro Miridi (*Calocoris fulvomaculatus*, *C. norvegicus*, *C. biclavatus*, *C. trivialis*, *Lygus rugulipennis*), trattare alla presenza del parassita con dosi di 200 ml/hl.

Il prodotto ha un buon effetto collaterale nei confronti della Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*).

DRUPACEE (Pesce, Nettare)

Non eseguire più di 1 trattamento per impianti che richiedono volumi di acqua di 1500 l/ha e 2 trattamenti a dosi dimezzate per giovani impianti che richiedono un volume di acqua non superiore a 1000 l/ha. Usare un quantitativo massimo totale di 4,5 l/ha di formulato.

Contro Cidia (*Cydia/Laspeyresia molesta*), Carpocapsa (*Laspeyresia/Cydia pomonella*) e Anarsia (*Anarsia lineatella*), trattare alla schiusura delle uova. Dosi di 200 ml/hl.

Contro Cocciniglie (*Pseudaulacaspis pentagona*, *Quadraspidiotus perniciosus/Comstockaspis perniciosus*) trattare alla fase di massima migrazione delle neanidi. Dosi di 200-250 ml/hl.

Contro i Tripidi (*Frankliniella occidentalis*, *Taeniothrips meridionalis*, *Thrips major*), trattare alla presenza del parassita. Dosi di 350 ml/hl.

Contro Miridi (*Calocoris fulvomaculatus*, *C. norvegicus*, *Lygus rugulipennis*, *Adelphocoris lineolatus*), trattare alla presenza del parassita con dosi di 200 ml/hl.

Il prodotto presenta una buona efficacia collaterale nei confronti di Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*).

VITE da tavola e da vino

Non eseguire più di 2 trattamenti per stagione su vite da vino e 1 trattamento su vite da tavola usando un quantitativo totale massimo di 2,7 l/ha di formulato per vite da tavola e 3 l/ha per vite da vino. L'intervallo minimo tra i due trattamenti è di 14 giorni. Dosi calcolate su un volume d'acqua di 400-900 l/ha.

Contro Tignole (*Polychrosis/Lobesia botrana* e *Clysia/Eupoecilia ambigua*), trattare alla comparsa delle prime larve. Dosi di 100-150 ml/hl.

Contro Cicaline della vite (*Empoasca flavescens*, *Empoasca vitis*, *zygina rahmi*, *Scaphoideus titanus*) e Metcalfa (*Metcalfa pruinosa*), trattare alla presenza del parassita. Dosi di 150 ml/hl.

Contro Cocciniglie della vite (*Pulvinaria vitis*, *Targionia vitis*, *Planococcus spp.*, *Planococcus citri*, *Helioecoccus bohemicus*, *Lecanium corni*), trattare alla fase di massima migrazione delle neanidi. Dosi di 200 ml/hl. L'eventuale aggiunta di olio ne migliora l'efficacia.

Il prodotto potrebbe risultare fitotossico per alcune varietà sensibili; si raccomandano pertanto saggi zonal e varietali. Si consiglia di trattare nelle ore serali o comunque nelle ore più fresche della giornata.

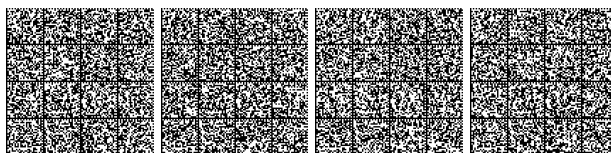
AGRUMI (Mandarino, Clementino)

Non eseguire più di 2 trattamenti per stagione usando un quantitativo massimo di 10 l/ha di formulato. Intervallo minimo tra i trattamenti di 110 giorni. Dosi calcolate su un volume d'acqua di 1500 l/ha.

Contro Cocciniglie (*Aonidiella aurantii*, *Planococcus citri*) trattare alla fase di massima migrazione delle neanidi o, comunque, in presenza del parassita. Dosi di 250 ml/hl.

™ Marchio della The Dow Chemical Company ("Dow") o di filiali della Dow

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 3 maggio 2016



MAIS

Non eseguire più di 1 trattamento per stagione usando un quantitativo massimo di 4 l/ha di formulato. Dosi di 300 ml/ha. Dosi calcolate su un volume d'acqua di 400-600 l/ha.

Contro Piralide (*Pyrausta/Ostrinia nubilalis*), trattare alla presenza del parassita.

FRAGOLA (in pieno campo)

Non eseguire più di 1 trattamento per stagione usando un quantitativo massimo di 2,25 l/ha di formulato. Dosi calcolate su un volume d'acqua di 500-1000 l/ha.

Contro Nottue (*Agrotis ipsilon*, *Agrotis segetum*, *Spodoptera spp.*), Tripidi (*Frankliniella occidentalis*, *Thrips spp.*), Afidi (*Sitobion fragariae*, *Chaetosiphon fragaefolii*, *Macrosiphum euphorbiae*, *Aphis gossypii*), intervenire alla presenza del parassita. Dosi di 300-400 ml/ha.

POMODORO, MELANZANA (in pieno campo)

Non eseguire più di 1 trattamento per stagione usando un quantitativo totale massimo di 3 l/ha di formulato. Dosi di 1,5-2 l/ha calcolate su un volume d'acqua di 600-1000 l/ha.

Contro Lepidotteri (*Spodoptera spp.*, *Heliothis armigera*, *Pyrausta/Ostrinia nubilalis*, *Agrotis ipsilon*, *Agrotis segetum*), Dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*) e Tripidi (*Frankliniella occidentalis*, *Thrips spp.*) si consiglia di intervenire alla presenza dei parassiti.

PATATA (in pieno campo)

Non eseguire più di 1 trattamento per stagione usando un quantitativo totale massimo di 2 l/ha di formulato. Dosi calcolate su un volume d'acqua di 500-750 l/ha.

Contro Dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*) e Lepidotteri (*Spodoptera spp.*, *Heliothis armigera*, *Pyrausta/Ostrinia nubilalis*, *Agrotis ipsilon*, *Agrotis segetum*) si consiglia di intervenire alla presenza dei parassiti.

COLZA

Non eseguire più di 1 trattamento per stagione usando un quantitativo massimo di 2 l/ha di formulato. Dosi calcolate su un volume d'acqua di 300-600 l/ha.

Contro Meligete (*Meligethes aeneus*), intervenire alla presenza del parassita.

PALME

Contro Punteruolo rosso delle palme (*Rhynchophorus ferrugineus*), trattare la chioma alla presenza del parassita; nei luoghi pubblici distribuire preferibilmente nelle ore notturne, al fine di evitare la possibile contaminazione a persone e/o animali. Utilizzare attrezzature a bassa pressione per evitare il rischio di deriva del prodotto. I volumi possono variare a seconda delle dimensioni della chioma, mantenendo però la concentrazione di 250 ml di prodotto per hl di acqua.

COMPATIBILITÀ: RELDAN LO non è miscibile con i fitofarmaci a reazione alcalina.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Informazioni relative ai fenomeni di resistenza: Ai fini di una corretta gestione della resistenza, si consiglia sempre di inserire il prodotto in un calendario che preveda l'alternanza di prodotti a base di clorpirifos-metile con altri prodotti contenenti una sostanza attiva diversa.

FITOTOSSICITÀ: Non impiegare il prodotto sulle varietà di melo Stayman Red, Stayman Winesap, Gloster, Gallia Beauty.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti **21 giorni** prima della raccolta per pomacee, agrumi, mais, patata, colza; **15 giorni** prima della raccolta per drupacee, vite, fragola; **10 giorni** prima della raccolta per pomodoro e melanzana.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Per EMERGENZA MEDICA contattare: CENTRO ANTIVELENI

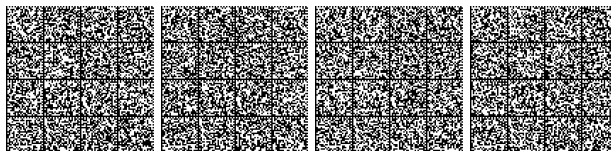
NIGUARDA (MI): 0039 02 66101029 (24H)

Per EMERGENZE durante il trasporto, contattare: 0039-335-6979115 (24H)

Per INFORMAZIONI sull'uso dei prodotti, contattare: 0039-051-28661 (O.U.)



TM Marchio della The Dow Chemical Company ("Dow") o di filiali della Dow




ETICHETTA PER CONFEZIONI IN FORMATO RIDOTTO

RELDAN™ LO

Insetticida ad ampio spettro d'azione che agisce per contatto, ingestione ed asfissia, per il controllo dei principali parassiti delle pomacee, delle drupacee, degli agrumi, della vite, delle solanacee, della fragola, del mais, della colza e delle palme

CONCENTRATO EMULSIONABILE

Composizione di RELDAN LO
 Clorpirifos-metile puro g 21,4 (= 225 g/l)
 Coformulanti q.b. a g 100
 Contiene: Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% di naftalene
 Idrocarburi, C10, aromatici, <1% di naftalene



PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Può provocare sonnolenza o vertigini. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Evitare di respirare i vapori. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. In caso di ingestione: contattare immediatamente un Centro Antiveleni o un medico. In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone. Non provocare il vomito. Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con la normativa vigente.

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
 Sede legale: via Carroccio 8 - Milano Tel. +39 0371 5961

Distribuito da:
Dow AgroSciences Italia s.r.l. - Via F. Albani, 65 - 20148 Milano

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:
 SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (LO)
 SIPCAM Inagra SA - Sueca (Spagna)
 Dow AgroSciences Ltd. - KING'S LYNN - Norfolk (Inghilterra)
 Bayer CropScience srl - Filago (BG)
 Diachem spa - Caravaggio (BG)
 Althaller Italia S.r.l. - S. Colombano al Lambro (MI)

Taglie autorizzate: 10-20-50-100 ml

Registrazione n. 14208 del 09/05/2008 del Ministero della Sanità
 Partita n.: vedere sulla confezione

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

**SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
 IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
 IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE
 ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE**



RUNNER* LO

Insetticida ad ampio spettro d'azione che agisce per contatto, ingestione ed asfissia, per il controllo dei principali parassiti delle pomacee, delle drupacee, degli agrumi, della vite, delle solanacee, della fragola, del mais, della colza e delle palme

CONCENTRATO EMULSIONABILE

Composizione di RUNNER LO

Clorpirifos-metile puro g 21,4 (= 225 g/l)

Coformulanti q.b. a g 100

Contiene: Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% di naftalene
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% di naftalene



PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Può provocare sonnolenza o vertigini. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Evitare di respirare i vapori. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. In caso di ingestione: contattare immediatamente un Centro Antiveneni o un medico. In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone. Non provocare il vomito. Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con la normativa vigente.

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano Tel. +39 0371 5961

Distribuito da:
SIPCAM ITALIA SPA - Via Sempione, 195 - 20016 Pero (Milano)

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:
SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (LO)
SIPCAM Inagra SA - Sueca (Spagna)
Dow AgroSciences Ltd. - KING'S LYNN - Norfolk (Inghilterra)
Diachem spa - Caravaggio (BG)

Taglie autorizzate: 10-20-50-100-250-500 ml
1-5-10-18-9-20 litri

Registrazione n. 10493 del 31/05/2000 del Ministero della Sanità
Partita n.: vedere sulla confezione

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere le specie artropode non bersaglio è indispensabile una fascia di rispetto di 30 m per agrumi, 30 m per pomacee, 5 m per vite (da tavola e da vino), 1 m per orticole, 1 m per mais.

Per proteggere le api: non applicare durante la fioritura; non utilizzare quando le api sono in attività; rimuovere o coprire gli alveari durante l'applicazione; eliminare le piante infestanti prima della fioritura; per le applicazioni in frutteto, assicurarsi che qualsiasi copertura in fiore sia falcata o pacciamata prima dell'applicazione.

Per proteggere gli organismi acquatici:

Agrumi - ugelli antideriva TVI, trattare l'ultima fila di alberi solo dall'esterno. Lasciare una fascia non trattata e vegetata di 25 m per ridurre la deriva e il ruscellamento.

Pomacee - ugelli antideriva TVI, trattare l'ultima fila di alberi solo dall'esterno. Lasciare una fascia non trattata e vegetata di 25-30 m (in dipendenza del tempo di applicazione) per ridurre la deriva e il ruscellamento.

Drupacee - ugelli antideriva TVI, trattare l'ultima fila di alberi solo dall'esterno. Lasciare una fascia non trattata e vegetata di 25-30 m (in dipendenza del tempo di applicazione) per ridurre la deriva e il ruscellamento.

Vite da tavola e da vino - ugelli antideriva TVI, trattare l'ultima fila di alberi solo dall'esterno. Lasciare una fascia non trattata e vegetata di 10 m per ridurre la deriva e il ruscellamento.

Mais - ugelli antideriva (-90%), lasciare una fascia non trattata e vegetata di 10 m per ridurre la deriva e il ruscellamento.

Solanacee, colza - ugelli antideriva (-90%), lasciare una fascia non trattata e vegetata di 10 m per ridurre la deriva e il ruscellamento.

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Se ingerito non indurre il vomito. Consultare un Centro Antiveneni.

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

RUNNER LO è un insetticida fosfororganico, agisce per contatto, ingestione ed in parte per azione di vapore.

RUNNER LO è particolarmente indicato per combattere le larve di lepidotteri e le neanidi di cocciniglie. Inoltre, esplica azione fienante lo sviluppo delle popolazioni di acari tetranychidi come *Panonychus*, *Tetranychus*, *Eotetranychus*.

POMACEE (Melo, Pero, Cotogno, Nespolo, Nespolo del Giappone)

Non eseguire più di 1 trattamento per stagione usando un quantitativo totale massimo di 4,0 l/ha di formulato. Dosi calcolate su un volume d'acqua di 1000 l/ha.

Contro Carpocapsa (*Laspeyresia/Cydia pomonella*), Tortricidi ricamatori (*Pandemis cerasana*, *Pandemis heparana*, *Archips podanus*, *Archips rosanus*, *Adoxophyes orana*, *Argyrotaenia pulchellana*, *Argyrotaenia spp.*), *Cydia (Cydia/Laspeyresia molesta)*, trattare alla schiusura delle uova. Dosi di 200 ml/hl.

Contro Afidi (*Eriosoma lanigerum*, *Aphis pomi*), trattare alla comparsa delle prime forme mobili. Dosi di 200 ml/hl.

Contro Cocciniglie (*Quadraspidotus perniciosus*, *Epidiaspis leperii*, *Lepidosaphes ulmi*) trattare alla fase di massima migrazione delle neanidi. Dosi di 200-250 ml/hl.

Contro le Psille del melo (*Cacopsylla picta* e *C. melanoneura*), trattare con dosi di 200-250 ml/hl.

Contro la Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*), trattare alla presenza del parassita con dosi di 200 ml/hl.

Contro Miridi (*Calocoris fulvomaculatus*, *C. norvegicus*, *C. biclavatus*, *C. trivialis*, *Lygus rugulipennis*), trattare alla presenza del parassita con dosi di 200 ml/hl.

Il prodotto ha un buon effetto collaterale nei confronti della Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*).

DRUPACEE (Pesco, Nettarina)

Non eseguire più di 1 trattamento per impianti che richiedono volumi di acqua di 1500 l/ha e 2 trattamenti a dosi dimezzate per giovani impianti che richiedono un volume di acqua non superiore a 1000 l/ha. Usare un quantitativo massimo totale di 4,5 l/ha di formulato.

Contro Cidia (*Cydia/Laspeyresia molesta*), Carpocapsa (*Laspeyresia/Cydia pomonella*) e Anarsia (*Anarsia lineatella*), trattare alla schiusura delle uova. Dosi di 200 ml/hl.

Contro Cocciniglie (*Pseudaulacaspis pentagona*, *Quadraspidotus perniciosus/Comstockaspis perniciosus*) trattare alla fase di massima migrazione delle neanidi. Dosi di 200-250 ml/hl.

Contro i Tripidi (*Frankliniella occidentalis*, *Taeniothrips meridionalis*, *Thrips major*), trattare alla presenza del parassita. Dosi di 350 ml/hl.

Contro Miridi (*Calocoris fulvomaculatus*, *C. norvegicus*, *Lygus rugulipennis*, *Adelphocoris lineolatus*), trattare alla presenza del parassita con dosi di 200 ml/hl.

Il prodotto presenta una buona efficacia collaterale nei confronti di Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*).

VITE da tavola e da vino

Non eseguire più di 2 trattamenti per stagione su vite da vino e 1 trattamento su vite da tavola usando un quantitativo totale massimo di 2,7 l/ha di formulato per vite da tavola e 3 l/ha per vite da vino. L'intervallo minimo tra i due trattamenti è di 14 giorni. Dosi calcolate su un volume d'acqua di 400-900 l/ha.

Contro Tignole (*Polychrosis/Lobesia botrana* e *Clysia/Eupoecilia ambigua*), trattare alla comparsa delle prime larve. Dosi di 100-150 ml/hl.

Contro Cicaline della vite (*Empoasca flavescens*, *Empoasca vitis*, *zygina rahmi*, *Scaphoideus titanus*) e Metcalfa (*Metcalfa pruinosa*), trattare alla presenza del parassita. Dosi di 150 ml/hl.

Contro Cocciniglie della vite (*Pulvinaria vitis*, *Targionia vitis*, *Planococcus spp.*, *Planococcus citri*, *Helitococcus bohemicus*, *Lecanium corni*), trattare alla fase di massima migrazione delle neanidi. Dosi di 200 ml/hl. L'eventuale aggiunta di olio ne migliora l'efficacia.

Il prodotto potrebbe risultare fitotossico per alcune varietà sensibili; si raccomandano pertanto saggi zonali e varietali. Si consiglia di trattare nelle ore serali o comunque nelle ore più fresche della giornata.

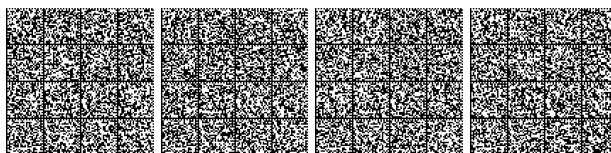
AGRUMI (Mandarino, Clementino)

Non eseguire più di 2 trattamenti per stagione usando un quantitativo massimo di 10 l/ha di formulato. Intervallo minimo tra i trattamenti di 110 giorni. Dosi calcolate su un volume d'acqua di 1500 l/ha.

Contro Cocciniglie (*Aonidiella aurantii*, *Planococcus citri*) trattare alla fase di massima migrazione delle neanidi o, comunque, in presenza del parassita. Dosi di 250 ml/hl.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 3 maggio 2016

* Marchio registrato della SIPCAM



ETICHETTA PER CONFEZIONI IN FORMATO RIDOTTO

RUNNER* LO

Insetticida ad ampio spettro d'azione che agisce per contatto, ingestione ed asfissia, per il controllo dei principali parassiti delle pomacee, delle drupacee, degli agrumi, della vite, delle solanacee, della fragola, del mais, della colza e delle palme

CONCENTRATO EMULSIONABILE

Composizione di RUNNER LO
Clorpirifos-metile puro g 21,4 (= 225 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

Contiene: Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% di naftalene
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% di naftalene



PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Può provocare sonnolenza o vertigini. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Evitare di respirare i vapori. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. In caso di ingestione: contattare immediatamente un Centro Antiveleni o un medico. In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone. Non provocare il vomito. Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con la normativa vigente.

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano Tel. +39 0371 5961

Distribuito da:
SIPCAM ITALIA SpA - Via Sempione, 195 - 20016 Pero (Milano)

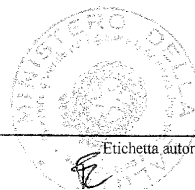
Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:
SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (LO)
SIPCAM Inagra SA - Sueca (Spagna)
Dow AgroSciences Ltd. - KING'S LYNN - Norfolk (Inghilterra)
Diachem spa - Caravaggio (BG)

Taglie autorizzate: 10-20-50-100 ml

Registrazione n. 10493 del 31/05/2000 del Ministero della Sanità
Partita n.: vedere sulla confezione

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

**SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE
ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE**



Marchio registrato della SIPCAM

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 3 maggio 2016



DECRETO 3 maggio 2016.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di trinexapac etile, sulla base del dossier A11825A di Allegato III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari, ai sensi del regolamento (CE) n. 546/2011.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E DELLA NUTRIZIONE

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica; ed in particolare l'art. 80 concernente "Misure transitorie";

Vista la direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche, per la parte ancora vigente;

Vista la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli articoli 115 recante "Ripartizione delle competenze" e l'art. 119 recante "Autorizzazioni";

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato" e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, concernente "Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010, n. 183";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59, concernente "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute", ed in particolare l'art. 10 recante "Direzione generale per la sicurezza degli alimenti e la nutrizione";

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente "Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari", e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti", e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente "Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi", e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

Visto il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

Visto il decreto ministeriale 20 febbraio 2007 di recepimento della direttiva 2006/64/CE della Commissione del 20 dicembre 2007, relativo all'iscrizione nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, di alcune sostanze attive che ora figurano nei Reg. (UE) 540/2011 e 541/2011 della Commissione, tra le quali la sostanza attiva trinexapac etile;

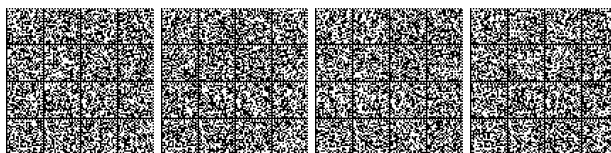
Visto in particolare, che l'approvazione della sostanza attiva trinexapac etile è stata prorogata fino al 30 aprile 2018, come indicato nell'allegato al Reg. (UE) 678/2014;

Visto il decreto di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego del prodotto fitosanitario riportato nell'allegato al presente decreto;

Vista l'istanza presentata dall'impresa titolare volta ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi del prodotto fitosanitario riportato nell'allegato al presente decreto, sulla base del dossier relativo al prodotto fitosanitario Primo Maxx, presentato dall'impresa Syngenta Italia S.p.A, conforme ai requisiti di cui all'allegato III del citato decreto legislativo 194/1995, trasposti nel Reg. (UE) n. 545/2011 della Commissione;

Considerato che l'impresa titolare dell'autorizzazione del prodotto fitosanitario di cui trattasi ha ottemperato a quanto previsto dal decreto 7 marzo 2006, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva trinexapac etile;

Considerato che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, ha preso atto della conclusione della valutazione del sopraccitato fascicolo A11825A,



svolta dall'Università di Pisa, al fine di ri-registrare i prodotti fitosanitari di cui trattasi fino al 30 aprile 2018, alle nuove condizioni di impiego;

Vista le note con la quale l'impresa titolare ha comunicato di aver provveduto alla classificazione dei prodotti fitosanitari sotto indicati, ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008;

Ritenuto di ri-registrare fino al 30 aprile 2018, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva trinexapac etile, il prodotto fitosanitario indicato in allegato al presente decreto, alle condizioni definite dalla valutazione secondo i principi uniformi di cui all'allegato VI del regolamento (CE) n. 546/2011, sulla base del dossier conforme ai requisiti di cui all'allegato III del citato decreto legislativo 194/1995, trasposti nel regolamento (UE) n. 545/2011 della Commissione, relativo al prodotto fitosanitario Primo Maxx;

Visti i versamenti effettuati ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999 concernente "Determinazione delle tariffe relative all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari e copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta";

Decreta:

È ri-registrato fino al 30 aprile 2018, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva trinexapac etile, il prodotto fitosanitario indicato in allegato al presente decreto registrato al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzato con la composizione, alle condizioni e sulle colture indicate nelle rispettive etichette

allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

Sono approvate quale parte integrante del presente decreto le etichette allegate, adeguate secondo i principi uniformi, munita di classificazione stabilita dal titolare ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

L'impresa titolare dell'autorizzazione è tenuta a rietichettare i prodotti fitosanitari muniti dell'etichetta precedentemente autorizzata, non ancora immessi in commercio e a fornire ai rivenditori un fac-simile della nuova etichetta per le confezioni di prodotto giacenti presso gli esercizi di vendita al fine della sua consegna all'acquirente/utilizzatore finale. È altresì tenuta ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurare un corretto impiego dei prodotti fitosanitari in conformità alle nuove disposizioni.

È fatto comunque salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato all'Impresa interessata.



I dati relativi al/i suindicato/i prodotto/i sono disponibili nel sito del Ministero della salute www.salute.gov.it, nella sezione "Banca dati".

Roma, 3 maggio 2016

Il direttore generale: RUOCO

Allegato

Prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva **trinexapac etile** ri-registrati alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier A11825A di All. III fino al **30 aprile 2018** ai sensi del Reg. (UE) 678/2014.

	N. reg.ne	Nome prodotto	Data reg.ne	Impresa	Nuova classificazione stabilita dall'Impresa titolare
I.	11030	PRIMO MAXX	02/10/2001	Syngenta Italia S.p.A.	  PERICOLO H319-H360D-H361f-H412- EUH401- P102-P201-P273-P280- P308+P313-P501



syngenta.

PRIMO MAXX®

Regolatore di crescita per tappeti erbosi di graminacee. Riduce la frequenza dei tagli e la quantità di erba falciata, rispetta l'estetica del tappeto erboso. Concentrato Solubile.

Composizione
100 g di prodotto contengono:
trimexpac etile puro g 11,30 (120,9 g/l)
coformulanti q.b. a g 100
contiene: alcool tetraidrofurilico



PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO

Provoca grave irritazione oculare. Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Tenere fuori dalla portata dei bambini. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non disperdere nell'ambiente. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

SYNGENTA ITALIA S.p.A.
Via Gallarate, 139 – MILANO - Tel. 02-33444.1
Distribuito da: Everris Italia s.r.l.

Stabilimento di produzione:
Odom Industries 800 Odom Road, P.O. Box 886, Waynesboro, MS 39367 (Stati Uniti)

Registrazione Ministero della Salute n. 11030 del 2.10.2001

Partita n.

litri 1

Altro stabilimento di produzione:
SYNGENTA AGRO S.A.S., Usine d'Aigues-Vives (Francia)
Stabilimenti di confezionamento:
Phyteurop B.P. 27 Z.I. de Champagne-Montreuil-Bellay (Francia)
AL THALLER ITALIA S.r.l., San Colombano al Lambro (MI)
Altre taglie: ml 100 – ml 200 – ml 250 – ml 500 – ml 15
® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

Prescrizioni supplementari

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore
Agitare bene prima dell'uso.
Conservare in luogo asciutto.

Informazioni per il medico

Non si ha un antidoto specifico.
Terapia: sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

Campo di applicazione

Primo MAXX viene utilizzato per rallentare lo sviluppo vegetativo delle graminacee che compongono il tappeto erboso nelle epoche in cui la loro crescita è maggiore. L'impiego di Primo MAXX viene indicato per tappeti ben curati (irrigati, concimati, diserbati, ecc.) o installati su terreni fertili adibiti a campi da golf, campi sportivi, ippodromi, parchi. Primo MAXX viene consigliato anche su tappeti erbosi poco accessibili (terrazze, roughs, scarpate, ecc.) dove lo sfalcio dell'erba diventa problematico. Primo MAXX consente di ridurre il numero degli sfalci e la quantità dell'erba falciata.

Modo e durata di azione

Primo MAXX limita l'allungamento delle cellule inibendo la sintesi delle gibberelline. Così, viene ridotta la crescita delle foglie e degli internodi. Primo MAXX penetra nella pianta attraverso le foglie e gli steli e migra rapidamente per sistema, verso i punti di accostimento delle graminacee. Il tempo di penetrazione è di circa un'ora e, dopo il trattamento, i lavori di manutenzione possono essere ripresi rapidamente (poche ore dopo per l'irrigazione, 24 ore più tardi per il taglio).

Primo MAXX inizia ad agire dal momento in cui viene assorbito dalla pianta.

Il rallentamento della crescita del tappeto è già percettibile 4-7 giorni dopo il trattamento. La durata di azione è di circa 4-6 settimane e dipende dalle condizioni di crescita del tappeto. Primo MAXX è efficace su tutte le specie di graminacee che entrano nella composizione dei tappeti: *Festuca rubra*, *Festuca arundinacea*, *Lolium multiflorum*, *Poa pratensis*, *Agrostis spp.*, *Cynodon dactylon*, *Paspalum notatum*, *Zoysia spp.*, *Cynodon dactylon*, *Lolium multiflorum*, *Poa pratensis*, *Agrostis spp.*, *Cynodon dactylon*, *Paspalum notatum*, *Zoysia spp.*; non è attivo sulle dicotiledoni.

Selettività

Primo MAXX è selettivo sulle graminacee che entrano abitualmente nella composizione dei tappeti erbosi come *Festuca rubra*, *Festuca arundinacea*, *Lolium perenne*, *Lolium multiflorum*, *Poa pratensis*, *Agrostis spp.*, *Cynodon dactylon*, *Paspalum notatum*, *Zoysia spp.*

Su *Poa annua*, invece, può provocare un ingiallimento passeggero. Primo MAXX rallenta la crescita dell'apparato aereo. Lo sviluppo dell'apparato radicale non viene ridotto, anzi, in certi casi, viene favorito. Primo MAXX aumenta, sovente, la densità ed il colore verde del manto erboso. Primo MAXX può essere utilizzato anche nel periodo di trasemina perché non perturba la germinazione e la levata delle graminacee. Si può applicare su tappeti erbosi impiantati da 3 mesi.

Epoca d'applicazione

Primo MAXX si utilizza durante il periodo in cui il tappeto erboso ha una crescita vigorosa:
- in primavera, da aprile a giugno
- in autunno, da settembre ad ottobre

I trattamenti con Primo MAXX possono essere ripetuti senza che l'aspetto estetico e la durata del tappeto vengano alterati. Possono essere effettuati 3-4 trattamenti all'anno: 2-3 da aprile a giugno, 1-2 da settembre ad ottobre. L'intervallo tra un trattamento ed il successivo è di circa 4-6 settimane in funzione della dose. Primo MAXX si può applicare indifferentemente prima o dopo lo sfalcio ma è indispensabile attendere almeno 24 ore tra lo sfalcio e l'eventuale trattamento.

Dosi d'impiego
Primo MAXX viene consigliato, nella maggior parte dei casi, alla dose di 2,4 l/ha. Tuttavia, per ottenere una riduzione di crescita del tappeto per 4-6 settimane, si consiglia di adattare la dose d'impiego alle diverse situazioni di crescita e di manutenzione del tappeto stesso.

Tappeti falciati a meno di 2 cm di altezza	Concimazione recente	Concimazione scarsa o esaurimento della concimazione
2,4 l/ha	2 l/ha	2 l/ha

Tappeti falciati a più di 2 cm di altezza	Concimazione recente	Concimazione scarsa o esaurimento della concimazione
2,8-3,2 l/ha	2,4-2,8 l/ha	2,4-2,8 l/ha

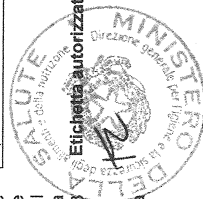
Casi particolari:

- Sui tappeti formati principalmente da *Agrostis spp.*, si consiglia di non superare la dose di 2 l/ha.

- Presenza di *Poa annua*: per limitare l'ingiallimento di *Poa*, si consiglia di utilizzare le seguenti dosi:

<i>Poa annua</i> presente dal 20% al 50%	Concimazione recente	Concimazione scarsa o esaurimento della concimazione
2 l/ha	1,6 l/ha per tappeti falciati a meno di 2 cm di altezza	2 l/ha per tappeti falciati a più di 2 cm di altezza

<i>Poa annua</i> presente oltre il 50%	Concimazione recente	Concimazione scarsa o esaurimento della concimazione
1,6 l/ha	Non trattare	Non trattare



Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

syngenta.

Preparazione della miscela:

- . Apparecchi con agitatore
- . Riempire il serbatoio con metà dell'acqua necessaria
- . Mettere in moto l'agitatore
- . Versare il quantitativo necessario di prodotto direttamente nel serbatoio
- . Completare il riempimento del serbatoio, sempre mantenendo in agitazione la miscela
- . Mantenere l'agitatore in funzione per tutta la durata del trattamento

Compatibilità

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Consigli e precauzioni d'impiego

- . Utilizzare volumi di acqua compresi tra 300 e 1000 l/ha.
- . Segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.
- . Calcolare la quantità di poltiglia necessaria per il trattamento delle superfici previste al fine di evitare lo smaltimento di eventuali rimanenze.
- . Trattare in assenza di vento e con cielo sereno. Evitare di trattare con tempo molto nuvoloso.
- . Il tappeto erboso deve essere in buono stato vegetativo, in una fase di crescita attiva e diserbato (per evitare lo sviluppo delle dicotiledoni).
- . Non trattare un tappeto sotto stress a seguito di lavorazioni meccaniche (dopo operazioni di aereazione ecc.), idrico o nutrizionale ed in presenza di temperature eievate o di gelate.
- . I risultati migliori vengono ottenuti su tappeti in attiva crescita, ben concimati 2 settimane circa prima del trattamento.
- . Trattare con la vegetazione asciutta prevedendo che, per almeno un'ora dopo il trattamento, non cada la pioggia e non venga effettuata l'irrigazione.
- . Mantenere un intervallo di almeno 24 ore tra il trattamento e lo sfalcio precedente o successivo.
- . Dopo 4-7 giorni dal trattamento si consiglia di effettuare uno sfalcio per uniformare l'altezza del tappeto.
- . L'applicazione sui greens dei campi da golf può non essere giustificata perché il tappeto necessita di sfalci frequenti.
- . Evitare la deriva del prodotto sulle foglie delle piante limitrofe (alberi, arbusti, fiori, ecc.).

Il formulato contiene una sostanza attiva molto tossica per gli organismi acquatici.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti

Da non applicare con mezzi aerei

DA NON VENDERSI SFUSO

Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua

Non operare contro vento

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Il contenitore non può essere riutilizzato

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE

SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 3 maggio 2016

